

LUGO TREMILA PERSONE HANNO ASSISTITO IERI AL GRAN FINALE NEL PAVAGLIONE

Stuoie si impone ancora nella Caveja, ma la Contesa Estense va al Ghetto

IN UN POMERIGGIO decisamente assolato, che ha favorito l'afflusso di pubblico (valutato in oltre 3mila persone), si è svolto ieri al Pavaglione di Lugo lo spettacolare Palio della Caveja, che ha concluso le manifestazioni della Contesa Estense. A vincerlo è stato ancora una volta il rione Madonna delle Stuoie con 13 punti, davanti a Brozzi (12), Ghetto (9) e Cento (8). Per quanto riguarda le vittorie nelle tirate, Brozzi ne ha totalizzate due, così come Cento; una a testa per Stuoie e Ghetto. Invece la vittoria nella Contesa Estense 2010, assegnata sommando i risultati conseguiti nei Palii dei musicisti e degli sbandieratori, nella Soave Creatura e nel Palio della Caveja, è andata al rione Ghetto davanti a Madonna delle

Stuoie e Brozzi.

IERI LE Stuoie, vincendo la prima tirata, si sono aggiudicate il Memorial Sgubbi, che viene appunto assegnato al rione vincitore della prima sfida di tiro alla fune.

PALIO

Sul risultato hanno pesato le squalifiche decretate dagli arbitri in alcune tirate

Sul risultato del Palio hanno pesato le squalifiche in alcune tirate: nella terza è stata colpita la squadra di Brozzi perché l'ultimo tiratore si è appoggiato a terra, la vittoria nella manche è andata quindi a Cento che fino a quel momen-

to aveva perso tutte le tirate. Brozzi si è rifatto vincendo la tirata seguente, ma anche la quinta tirata è stata decisa da una squalifica, quella di Ghetto, che era di fronte a Cento. Lunga a questo punto è stata la discussione sul metro di giudizio degli arbitri, contestato da più di un rione.

DA SEGNALARE che sabato sera era stato il rione Madonna delle Stuoie ad aggiudicarsi la vittoria nella competizione della Soave Creatura. Le Stuoie hanno prevalso sia nella combinata (due erano le ragazze in gara per ogni rione), sia nella classifica individuale. Quindi la classifica della Soave Creatura ha visto Cento al secondo posto, Ghetto al terzo e Brozzi al quarto.

Luca Suprani

